

**Amministrazione destinataria**

Comune di Scarlino

Ufficio destinatario

- Permessi di costruire
 Permessi di costruire in sanatoria
 Permessi di costruire in deroga
 Permessi di costruire in variante (che comporta la sospensione dei lavori)

Richiesta di Permesso di costruire

(articolo 142 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 – articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome		Nome		Codice Fiscale			
Data di nascita		Luogo di nascita		Provincia	Stato		
Residenza	Provincia	Comune	Stato	Indirizzo	Civico	SNC <input type="checkbox"/>	CAP
Telefono fisso/cellulare			Domicilio digitale (*)				
In possesso della qualifica di							
<input type="checkbox"/> imprenditore agricolo							
<input type="checkbox"/> imprenditore agricolo professionale							
(*) dal punto di vista normativo, il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 eIDAS							

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)

In qualità di						
Denominazione/Ragione sociale				Tipologia		
Sede legale	Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	SNC <input type="checkbox"/>	CAP
Codice Fiscale			Partita IVA			
Telefono fisso/cellulare			Domicilio digitale (*)			

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome		Nome		Codice Fiscale	
Data di nascita		Luogo di nascita		Provincia	Stato
Residenza		Indirizzo		Civico	SNC <input type="checkbox"/>
Provincia	Comune	Stato			CAP
Telefono fisso/cellulare			Domicilio digitale (*)		

CHIEDE

a) Qualificazione dell'intervento

Il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento

- a.1 interventi di cui all'articolo 134 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65
- a.2 interventi assoggettati a segnalazione certificata di inizio attività per i quali, ai sensi dell'articolo 135, comma 5 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire
- a.3 intervento realizzato in assenza di permesso di costruire o in difformità da esso, e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della presente domanda, per il quale si chiede la sanatoria, ai sensi dell'articolo 209 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65

Data realizzazione intervento

- a.4 variante in corso d'opera (articolo 134, comma 4 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65) al

a.4.1 permesso di costruire

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

a.4.2 titolo unico

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

a.4.3 segnalazione certificata di inizio attività

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

precisando che tale intervento comporta

- a.5 la deroga alle previsioni del piano operativo vigente, ai sensi dell'articolo 97, comma 2 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65. In particolare si chiede di derogare
- a.5.1 alla superficie (specificare)
- a.5.2 all'altezza (specificare)
- a.5.3 al volume (specificare)
- a.5.4 alla distanza (specificare)
- a.5.5 alla destinazione d'uso (specificare)
- a.6 la deroga alle distanze previste dal Decreto Ministeriale 02/04/1968, n. 1444, ai sensi dell'articolo 140 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65
- a.7 il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, non previsto o non consentito dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'articolo 139 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 e pertanto
- a.7.1 si allega il piano industriale
- a.7.2 si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del piano industriale rilasciato

Protocollo	Data

- a.8** interventi sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola
- a.8.1** in assenza di programma aziendale ai sensi dell'articolo 71 (senza mutamento della destinazione d'uso) o dell'articolo 83 (con contestuale mutamento della destinazione d'uso) della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65
- a.8.2** mediante programma aziendale, ai sensi dell'articolo 72 (senza mutamento della destinazione d'uso) o dell'articolo 82 (con contestuale mutamento della destinazione d'uso) della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65, e pertanto
- a.8.2.1** si allega il programma aziendale
- a.8.2.2** si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del programma aziendale rilasciato

Protocollo	Data

- a.8.2.3** si comunicano gli estremi della delibera di approvazione del programma con valenza di piano attuativo (articolo 74, comma 13 dell' Legge Regionale 10/11/2014, n. 65) Deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera Consiglio comunale	Data

- a.9** interventi di nuova costruzione di edifici rurali
- a.9.1** in assenza di programma aziendale in quanto trattasi di azienda agricola che non raggiunge i requisiti minimi per la presentazione del programma aziendale (articolo 73, comma 5, Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 e articolo 6 del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R)
- a.9.2** mediante programma aziendale, ai sensi dell'articolo 73, e pertanto
- a.9.2.1** si allega il programma aziendale
- a.9.2.2** si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del programma aziendale rilasciato

Protocollo	Data

- a.9.2.3** si comunicano gli estremi della delibera di approvazione del programma con valenza di piano attuativo (articolo 74, comma 13 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65) Deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera Consiglio comunale	Data

e che tale intervento (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP)

- a.10** rientra nell'ambito del titolo unico, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e degli articoli 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

b) Titorialità dell'intervento

- b.0** di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto:
- b.0.1** proprietario
 - b.0.2** comproprietario con i soggetti indicati nel modulo "soggetti coinvolti" che nell'insieme rappresentano l'intera proprietà
 - b.0.3** usufruttuario o titolare di diritto di uso o di abitazione (solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili)
 - b.0.4** locatario (solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili, che rivestano carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 1577 c.c., autorizzati dal proprietario per iscritto nel contratto di locazione oppure con autorizzazione espressa)
 - b.0.5** amministratore di condominio
 - b.0.6** assegnatario di area PEEP o PIP (conformemente all'atto di assegnazione dell'organo comunale competente, esecutivo ai sensi di legge)
 - b.0.7** beneficiario di un provvedimento di occupazione d'urgenza
 - b.0.8** soggetto attuatore in virtù di convenzione
 - b.0.9** superficiario (nei limiti della costituzione del suo diritto - artt. 952 e 955 del Codice Civile)
 - b.0.10** enfiteuta (nei limiti del contratto di enfiteusi)
 - b.0.11** titolare di servitù prediali (solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili)
 - b.0.12** concessionario di beni demaniali (conformemente all'atto di concessione: per quanto definito nella concessione del bene demaniale fatto salvo che per le opere non previste del bene demaniale occorre acquisire il consenso dell'Ente concedente)
 - b.0.13** azienda erogatrice di pubblici servizi (conformemente alla convenzione, accordo o servitù, dei quali occorre produrre copia, definita con il proprietario o avente titolo)
 - b.0.14** titolare di un diritto derivante da un provvedimento giudiziario o amministrativo (quali la qualità di tutore, di curatore, di curatore fallimentare, di commissario giudiziale, di aggiudicatario di vendita fallimentare...)
 - b.0.15** soggetto responsabile dell'abuso edilizio (articolo 209 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65)
 - b.0.16** promissario acquirente come da preliminare d'acquisto del
 - registrato con atto
- | Numero atto | Data atto |
|-------------|-----------|
| | |
- non registrato che pertanto si allega
- b.0.17** altro titolo che consente l'utilizzazione dell'immobile o e attribuisce facoltà di presentare il progetto edilizio ed eseguire i lavori (specificare)

Specificare

dell'organismo edilizio/terreno interessato dall'intervento e di

- b.1** avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- b.2** non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

c) Presentazione del permesso di costruire

di presentare il permesso di costruire (ai sensi articolo 141, comma 4 e articolo 142, comma 10 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65)

- c.1 che non necessita di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto del permesso di costruire richiede di atti o pareri che possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati
- c.2 essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni
- c.3 richiedendo contestualmente allo sportello unico
 - c.3.1 l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni
 - c.3.2 l'approvazione del piano industriale da parte dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'articolo 139 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65
 - c.3.3 l'approvazione del programma aziendale da parte dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'articolo 74 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65

(*) Le caselle c.3.2 e c.3.3 non sono alternative alle caselle da c.1 a c.3.1

d) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che l'intervento

- d.1 non è effettuato in territorio rurale e/o non è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola
- d.2 è effettuato in territorio rurale e/o è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola e consiste in:
 - d.2.1 installazione di serre e di altri manufatti aziendali realizzati con strutture in materiale leggero e semplicemente ancorati a terra senza opere murarie per un periodo superiore a due anni (articolo 70, comma 3, lettera a) della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 e articolo 2 del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R) e pertanto
 - si impegna alla rimozione del manufatto e al ripristino dello stato dei luoghi una volta cessata la necessità di utilizzo – consapevole delle sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno
 - d.2.2 installazione di manufatti aziendali non temporanei, comprese le serre fisse, che necessiti di interventi di trasformazione permanenti sul suolo (articolo 70, comma 3, lettera b) della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 e articolo 3 del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R) e pertanto
 - dichiara che, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R la realizzazione del manufatto si rende necessaria per la seguente attività

Attività
 - si impegna alla rimozione del manufatto e al ripristino dello stato dei luoghi una volta cessata la necessità di utilizzo – consapevole delle sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno
 - d.2.3 costruzione di annessi agricoli ai sensi dell'articolo 73, comma 5 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 e pertanto
 - dichiara che la realizzazione del manufatto si rende necessaria per la seguente attività (articolo 6, comma 6, lettera a) del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R)

Attività

- d.2.4** installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale di cui all'articolo 78, comma 1 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 e pertanto
- dichiara di possedere i requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (articolo 12, comma 4, lettera a) del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R) come da documentazione allegata
 - dichiara che la realizzazione del manufatto si rende necessaria per la seguente attività agricola (articolo 12, comma 4, lettera b) del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R)

Attività

- si impegna a non alienare tali manufatti separatamente dal fondo su cui insistono ed a rimuoverli al cessare dell'attività agricola consapevole delle sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (articolo 12, comma 5 del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R)
- d.2.5** installazione di manufatti per il ricovero di animali domestici di cui all'articolo 78, comma 1 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 che comporta trasformazione permanente del suolo, con le modalità costruttive di cui all'articolo 13, comma 2 del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R, e pertanto
- dichiara di possedere i requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (articolo 13, comma 4, lettera a) del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R) come da documentazione allegata
 - dichiara che la realizzazione del manufatto si rende necessaria in relazione alle esigenze di ricovero degli animali (articolo 13, comma 4, lettera b) del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R)
 - si impegna a rimuovere il manufatto al cessare dell'esigenza di ricovero degli animali consapevole delle sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (articolo 13, comma 5 del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R)

- d.2.6** installazione di manufatti per esigenze venatorie (articolo 34-bis della Legge Regionale 12/01/1994, n. 3) di cui articolo 78, comma 1 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 che non comporta trasformazione permanente del suolo, con le modalità costruttive di cui all'articolo 13-bis, comma 3 del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R, e pertanto

- d.2.6.1** dichiara di essere in possesso dell'abilitazione alla gestione faunistico venatoria del cinghiale (articolo 13-bis, comma 1, lettera a) del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R)

Numero	Rilasciata da

- d.2.6.2** dichiara di essere iscritto alla squadra di caccia al cinghiale iscritta nel registro delle squadre di caccia dell'ATC (articolo 13-bis, comma 1, lettera b) del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R)

Numero	ATC

- d.2.6.3** dichiara che la realizzazione del manufatto si rende necessaria in relazione alle esigenze Di ritrovo ed organizzazione delle attività della squadra di caccia al cinghiale (articolo 13, comma 6, lettera b) del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R)

- d.6.4** si impegna a rimuovere il manufatto nel caso di perdita di almeno uno dei requisiti di cui al all'articolo 13-bis, comma 1, lettera a) e lettera b) del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R o non abbia più un titolo idoneo legittimante la disponibilità del terreno su cui è realizzato il manufatto (articolo 13-bis, comma 7 del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R)

- d.2.7** interventi sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola di cui all'articolo 71, comma 4 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 realizzati per lo svolgimento di un'attività agrituristica, e pertanto

- si impegna per quindici anni dalla realizzazione dell'intervento a non modificare la destinazione d'uso agricola degli organismi edilizi

- d.2.8** intervento necessario per l'utilizzo di immobili a destinazione industriale o artigianale per lo svolgimento dell'attività agricola (articolo 75 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 e articolo 11 del Regolamento Regionale 25/08/2016, n. 63/R) e pertanto
- dichiara che l'utilizzo dell'immobile a fini agricoli è necessario in coerenza con l'ordinamento produttivo/culturale e le dimensioni aziendali
- d.2.9** mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali di cui all'articolo 83 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 e pertanto
- d.2.9.1** dichiara di essere consapevole che, essendo l'area di pertinenza di dimensione non inferiore ad un ettaro, l'intervento è subordinato alla sottoscrizione di una convenzione o di un atto d'obbligo unilaterale
- d.2.9.2** dichiara di essere consapevole che, essendo l'area di pertinenza di dimensione inferiore ad un ettaro, devono essere corrisposti al comune specifici oneri ai sensi dell'articolo 83, comma 5 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65
- d.2.10** realizzazione di piazzole allestite dall'imprenditore per l'ospitalità in spazi aperti funzionali allo svolgimento dell'attività di agriturismo ai sensi dell'articolo 13, comma 4, della Legge regionale 10/07/2003, n. 30 e dell'articolo 27-ter del Regolamento Regionale 03/08/2004, n. 46/R e pertanto
- si impegna alla loro rimozione quando non più necessità allo svolgimento dell'attività di ospitalità in spazi aperti
- d.3** è effettuato in territorio rurale e/o è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola ma non è tra quelli indicati ai punti d.2.(1-10)

dbis) Interventi di recupero del patrimonio edilizio abbandonato situato nel territorio rurale e nei centri storici

che l'intervento ai sensi della Legge Regionale 07/02/2017, n. 3

- dbis.1** non è finalizzato al recupero del patrimonio edilizio abbandonato situato nel territorio rurale e nei centri storici
- dbis.2** è finalizzato al recupero del patrimonio edilizio abbandonato situato nel territorio rurale e nei centri storici e consistente in:
- dbis.2.1** intervento di recupero di edificio a destinazione d'uso agricola e pertanto, ai fini della verifica da parte del Comune della sussistenza delle condizioni stabilite dalla Legge Regionale 07/02/2017, n. 3 a dimostrazione dello stato di abbandono dell'immobile, dichiara
- dbis.2.1.1** l'assenza di fornitura di energia elettrica per uso domestico (articolo 3, comma 3, lettera a) della Legge Regionale 07/02/2017, n. 3) nei cinque anni precedenti all'entrata in vigore della Legge Regionale 07/02/2017, n. 3
- dbis.2.1.2** l'esistenza delle seguenti condizioni in grado di dimostrare lo stato di abbandono dell'immobile (articolo 3, comma 3, lettera a) della Legge Regionale 07/02/2017, n. 3)
- | Condizioni |
|------------|
| |
- dbis.2.2** intervento di recupero di edificio situato in centro storico di Comune ubicato in una delle aree interne di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 20/01/2014, n. 32 e pertanto ai fini della verifica da parte del comune della sussistenza delle condizioni stabilite dalla Legge Regionale 07/02/2017, n. 3 a dimostrazione dello stato di abbandono dell'immobile dichiara
- dbis.2.2.1** l'assenza di fornitura di energia elettrica per uso domestico nei cinque anni precedenti all'entrata in vigore dell'articolo 4-bis, lettera a) della Legge Regionale 07/02/2017, n. 3
- dbis.2.2.2** l'esistenza delle seguenti condizioni in grado di dimostrare lo stato di abbandono dell'immobile (articolo 4-bis, comma 4, lettera a) della Legge Regionale 07/02/2017, n. 3)

Condizioni

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento riguarda l'immobile sito in

Indirizzo	Civico	Scala	Piano	Interno	SNC	CAP
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
Censito al catasto	Sez	Sez. urb	Foglio	Particella	Sub	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	

Ulteriori immobili oggetto del procedimento (allegare il modulo "ulteriori immobili oggetto del procedimento")

il procedimento riguarda ulteriori immobili

avente

Destinazione d'uso principale (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

Coordinate piane Nord (N) (*)

Coordinate piane Est (E) (*)

(*) Il sistema di riferimento è il GAUSS-BOAGA fuso Ovest. Le coordinate, espresse in metri ed arrotondate alla prima cifra decimale, devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- f.1 non riguardano parti comuni
- f.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
(l'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere)
- f.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- f.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'articolo 1102 del Codice Civile, apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che le opere

- g.1** che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera
- g.2** che le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che lo stato attuale dello stesso risulta (articolo 133, comma 7, della Legge regionale 10/11/2014, n. 65)
 - g.2.1** pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
 - g.2.2** in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data
 - g.2.3** in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia, ma che tali difformità non costituiscono violazioni edilizie ai sensi dell'articolo 34-bis, comma 1 e comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 come dichiarato nella relazione di asseverazione (articolo 198, comma 4, della Legge regionale 10/11/2014, n. 65)
 - g.2.4** conforme rispetto al seguente titolo/pratica edilizia limitatamente ai parametri e alle condizioni previste dall'art. 133, comma 7-ter, della Legge regionale 10/11/2014, n. 65 (solo per interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti) come dichiarato nella relazione di asseverazione del tecnico abilitato

		Titolo	Numero titolo	Data titolo
g.2.(1-4).1	<input type="checkbox"/>	titolo unico procedimento SUAP		
g.2.(1-4).2	<input type="checkbox"/>	permesso di costruire/licenza edilizia/concessione edilizia		
g.2.(1-4).3	<input type="checkbox"/>	autorizzazione edilizia		
g.2.(1-4).4	<input type="checkbox"/>	comunicazione edilizia (articolo 26 della Legge 28/02/1985, n. 47)		
g.2.(1-4).5	<input type="checkbox"/>	condono edilizio		
g.2.(1-4).6	<input type="checkbox"/>	denuncia di inizio attività		
g.2.(1-4).7	<input type="checkbox"/>	segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)		
g.2.(1-4).8	<input type="checkbox"/>	comunicazione edilizia libera		
g.2.(1-4).9	<input type="checkbox"/>	altro		
g.2.(1-4).10	<input type="checkbox"/>	primo accatastamento		

- g.3** non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi ma lo stato attuale dello stesso risulta pienamente legittimo sulla base della documentazione in mio possesso e di seguito elencata:

Elenco documentazione

Su quale documentazione va verificata la legittimità dello stato di fatto dell'unità immobiliare o dell'immobile? (articolo 9 bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

Lo stato legittimo dell'immobile o dell'unità immobiliare è quello stabilito dal titolo abilitativo che ne ha previsto la costruzione o che ne ha legittimato la stessa e da quello che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali. Per gli immobili realizzati in un'epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo edilizio, lo stato legittimo è quello desumibile dalle informazioni catastali di primo impianto, o da altri documenti probanti, quali le riprese fotografiche, gli estratti cartografici, i documenti d'archivio, o altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza, e dal titolo abilitativo che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali. Tale verifica tiene conto anche di eventuali interventi di attività edilizia libera eseguiti in conformità alla disciplina urbanistica e edilizia, ancorché in assenza della comunicazione eventualmente prescritta dalle norme all'epoca vigenti.

h) Calcolo del contributo

che, ai fini della corresponsione dei contributi di cui al Titolo VII, Capo I, della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65, l'intervento da realizzare:

- h.1** è a titolo gratuito, ai sensi dell'articolo 188 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 o altra normativa

Norma di riferimento

- h.2** è a titolo oneroso e pertanto

h.2.1.1 chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

h.2.1.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo, a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo:

h.2.2.1 dichiara che il versamento del contributo sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo

h.2.2.2 chiede la rateizzazione del contributo secondo le modalità stabilite dal Comune

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

h.2.3.1 chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

h.2.3.2 dichiara di eseguire direttamente le opere di urbanizzazione primaria

h.2.3.2.1 ai sensi dell'articolo 191, comma 5 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65

h.2.3.2.2 ai sensi dell'articolo 191, comma 12 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65

h.2.3.3 chiede di accedere agli incentivi economici previsti dall'articolo 220 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65, mediante la riduzione degli oneri di urbanizzazione nella misura stabilita dal Comune e pertanto

h.2.3.2.1 allega relazione illustrativa certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali di cui all'articolo 219 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 ⁽¹⁾

di essere consapevole che il mancato versamento, nei termini di legge, del contributo comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 192 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65

⁽¹⁾ Fino all'approvazione delle linee guida regionali di cui all'articolo 219 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65 si applicano le linee guida approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 28/02/2005, n. 322 (articolo 243 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65).

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nell'allegato "Soggetti coinvolti" e dichiara inoltre

i.1 di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti nell'allegato "Soggetti coinvolti"

i.2 che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

e di aver regolarmente sottoscritto lettere di affidamento di incarico a tutti i professionisti coinvolti ove sono definiti compensi proporzionati alla quantità, alla qualità, al contenuto e alle caratteristiche delle singole prestazioni rese e termini certi per il pagamento dei compensi pattuiti, nonché di aver adempiuto alle obbligazioni assunte.

j) Impresa esecutrice dei lavori

j.1 che i lavori saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e nell'allegato "Soggetti coinvolti"

j.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

j.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

I) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- I.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81)
- I.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81) ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio dei lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio dei lavori
- I.3 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81) e pertanto
 - I.3.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
 - I.3.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
 - I.3.1.2 dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 90, comma 9 prevista dal Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
 - I.3.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81
 - I.3.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
 - I.3.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto
 - indica gli estremi della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

Protocollo	Data

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter della Legge 07/08/1990, n. 241

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445).

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PDC

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
<input type="checkbox"/>	procura/delega	-	nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input checked="" type="checkbox"/>	soggetti coinvolti	h), i)	sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	
<input checked="" type="checkbox"/>	relazione tecnica di asseverazione	-	sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	ulteriori immobili oggetto del procedimento	e)	
<input type="checkbox"/>	copia dei documenti di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
<input type="checkbox"/>	piano industriale	a)	se l'intervento comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, ai sensi dell'articolo 139 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65
<input type="checkbox"/>	programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale	a)	se l'intervento è di nuova costruzione di edifici rurali o è effettuato sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola ai sensi degli articoli 72, 73 e 82 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65
<input type="checkbox"/>	documentazione relativa al preliminare d'acquisto	b)	qualora il soggetto legittimato sia il promissario acquirente e il preliminare d'acquisto non sia stato registrato. Il preliminare deve contenere il consenso del proprietario in ordine all'effettuazione dei lavori edili (Cons. Stato, Sez. VI, n. 1947/2005; n. 144/2010; n. 4818/2014) e il richiedente deve essere stato già immesso nel possesso e nel godimento dell'immobile oggetto d'intervento (Cons. Stato, Sez. IV, 12 aprile 2011, n. 2275; Cons. Stato, Sez. V, 24 agosto 2007, n. 4485; Cons. Stato, Sez. V, 18 giugno 1996 n.718; T.A.R. Campania, Napoli, sez. V, 12 gennaio 2000 n. 45; T.A.R. Sardegna, 19 maggio 2003, n. 618)
<input type="checkbox"/>	dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori o altra documentazione idonea alla dimostrazione del titolo (ad es. procura speciale, altro atto di terzi titolari di altri diritti reali obbligatori)	b)	se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	documentazione attestante il possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione degli annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale	d)	se l'intervento consiste nell'installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale o per il ricovero di animali domestici (articolo 78 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65)
<input type="checkbox"/>	documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	h)	se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	h)	se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	h)	se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
<input type="checkbox"/>	relazione illustrativa certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali per l'edilizia sostenibile	h)	se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto l'accesso agli incentivi economici previsti dall'articolo 220 della Legge Regionale 10/11/2014, n. 65

<input checked="" type="checkbox"/>	attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato	-	sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	modello ISTAT	-	per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (articolo n. 7 del Decreto Legislativo 06/09/1989, n. 322)
<input type="checkbox"/>	altro (specificare)	-	

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196)

- dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.

Scarlino

Luogo

Data

il dichiarante